

COMUNE DI

= PROVINCIA DI ISERNIA

Rep. N. 03/92

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE DI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue il giorno 24
del mese di gennaio in e nella Casa Comunale.
Avanti di me dott. Segretario Generale

del Comune di autorizzato a rogare gli atti
nella forma pubblica amministrativa nell'interesse
del Comune ai sensi dell'art.89 del T.U.L.C.P.

3 marzo 1934, N.383, si sono costituiti:-----

- da una parte il Prof. nato in

nella qualità di Sindaco pro

tempore del Comune di codice fiscale

- dall'altra parte il Rag. nato in

residente a alla

quale Amministratore unico e lega-

le rappresentante della Soc. Emilio Alfano S.p.A. con
sede ad Arzano alla Via Rettifilo al Bravo N.47, codi-
ce fiscale 01321970632, iscritta al Registro delle
Società presso la Cancelleria Civile di Napoli-Sezio-
ne Commerciale al N.857, giusto certificato della
suddetta Cancelleria rilasciato in data 09/12/1991



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



UFFICIO DEL REGISTRO - ISERNIA

100.000
27 GEN. 1992

ESECUZIONE REG. IV

108.000 //

Reg.

Ipot.

Esprop.

Detti comparenti, della cui identità personale io
settescritte ufficiale rogante sono certo, con il mio
consenso dichiarano di rinunciare all'assistenza dei
testimoni.-----

La certificazione prevista dall'art.2 della legge
22/02/1982, N.936 è stata rilasciata con dichiarazio
ne dell'interessato resa ai sensi dell'art.7, comma
7, della legge N.55 del 19/03/1990 e successive modi
ficazioni.-----

P R E M E S S O : -----

- che con deliberazione del Consiglio Comunale N.24
del 27/03/1981, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO.
di Isernia con decisione N.19239 nella seduta del
18/11/1981, il Comune di affidava in conces
sione alla Ditta Emilio Alfano S.p.A. di Arzano (NA)
Via Rettifilo al Bravo N.47- il servizio della illu
minazione votiva elettrica del Cimitero Comunale e a
tal uopo approvava il Capitolato d'oneri per i lavori
di realizzazione delle opere e per la gestione del
servizio;-----

- che per contestazioni insorte durante la realizza
zione dei lavori si è mai provveduto alla stipula
dell'atto concessorio, pur avendo la Società espleta
to di fatto il servizio della illuminazione votiva;
- che al fine di evitare controversie giudiziarie l

Società Emilio Alfano si è dichiarata disposta, ad

integrazione e modificazione del Capitolato d'oneri:

a) ad aumentare la percentuale da corrispondersi al

Comune sui proventi del servizio dal 7 al 10%

con decorrenza 01/01/1992 a condizione che con la

stessa decorrenza siano adeguate le tariffe;

b) a corrispondere alla sottoscrizione del presente co

contratto l'importo dei corrispettivi maturati al

31/12/1990 pari a f. 6.499.760= oltre alla somma

di f. 7.000.000=, da versarsi entro il 31/12/1992,

quale corrispettivo per la utilizzazione, per tut

ta la durata della concessione, del suolo assegnato

per la posa in opera del quadro comando dell'im-

pianto elettrico e in parte adibito ad ufficio

utenze;-----

c) ad accollarsi il maggior onere per la realizzazio

ne dei punti luce installati in soprannumero e

per il maggior consumo di energia elettrica per

l'intera durata della concessione;-----

- che tali accordi sono stati formalizzati con l'at

to deliberativo di Giunta Comunale N.383 del 21/10/

1991, esecutivo a norma di legge;+++++-----

Tutto ciò premesso i comparenti, volendo ora forma-

lizzare l'affidamento del servizio di illuminazione

votiva nel Cimitero di

mediante atto di con

cessione, stipulano quanto segue:-----

ART. 1 - Il Prof. _____ nella sua qualità
di Sindaco di _____ in esecuzione della deliberazione
consiliare N.24 del 27/03/1981 e della deliberazio-
ne giuntale N.383 del 21/10/1991, affida in conces-
sione alla Società Emilio Alfano S.p.A. di Arzano di
Napoli-Via Rettifilo al Bravo N.47 che, a mezzo dello
amministratore unico e legale rappresentante, come
sopra costituito, accetta, il servizio della illumina-
zione votiva elettrica del Cimitero Comunale di

ART. 2 - La durata della concessione viene stabilita
in anni 29 (ventinove) decorrenti dal 1° novembre
1982, tacitamente rinnovabili per eguale durata, qualora
sei mesi prima della scadenza, una delle parti non
abbia fatto pervenire all'altra parte, a mezzo racco-
mandata A.R., legale disdetta. -----

ART. 3 - La Società Emilio Alfano oltre ad accettare
ed eseguire puntualmente il contenuto delle clausole
riportate in premessa sotto le lettere a) b) e c) si
impegna ad espletare il servizio alle condizioni tut-
te, nessuna esclusa, stabilite dal capitolato d'oneri
approvato con la citata deliberazione consiliare N.
24/81 e modificato con la deliberazione giuntale N.
383 del 21/10/1991, capitolato che viene allegato al

presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ART. 4 - Ai soli fini fiscali l'importo della concessione è stabilito in via preventiva in f 50.000.000

ART. 5 - La premessa narrativa e i documenti citati formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati che la SOc. Emilio Alfano dichiara formalmente di conoscere per averli visionati e letti e di accettarli in ogni loro parte.-----

ART. 6 - Tutte le spese inerenti ed attinenti il presente contratto, nessuno esclusa sono a carico della Società concessionaria.-----

ART. 7 - Il presente atto dattiloscritto su *due* fogli, di N. *cinque* facciate e righe fin qui viene letto, confermato e ~~scritt~~ scritto dalle parti.

IL SINDACO

LA SOCIETA'

IL SEGRETARIO GENERALE



CAPITOLATO D'ONERI PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE IN
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DELLA ILLUMINAZIONE VOTIVA
ELETTRICA NEL LOCALE CIMITERO COMUNALE.

Art. 1

E' istituito nel Comune di _____ con diritto di pri-
vativa, il servizio della illuminazione votiva elettrica sul
le tombe, alle cappelle, loculi, ossari, lapidi esistenti nel
locale cimitero comunale.

Art. 2

Il servizio viene concesso, in esclusiva alla Ditta Emi-
lio Alfano S.p.A. con sede in Arzano, Via Rettifilo al Bravo
n. 47.

Art. 3

La durata della concessione viene stabilita in anni 29,
rinnovabile per eguale durata qualora nei mesi anteceden-
ti la scadenza una delle parti non abbia fatto pervenire
all'altra parte, a mezzo di raccomandata con avviso di
ricevimento, legale disdetta.

Art. 4

Le spese di contratto, registrazione e quant'altro rela-
tivo niente escluso, sono a carico della Società concessio-
naria.

Art. 5

Il Comune, dal canto suo, per tutta la durata della
concessione, metterà a disposizione della Società concessio-



Virgilio
Emilio Alfano
Uman Capital

... naria un'area per la realizzazione un fabbricato o prefabbricato, per la posa in opera del quadro comando elettrico, deposito attrezzi ed eventuale ufficio per il servizio delle utenze.

La ditta si impegna a versare entro il 31.12.1992 il corrispettivo "una tantum" di L. 7.000.000 per la utilizzazione del suolo assegnato per l'intera durata della concessione di 29 anni.

Art. 6

La Società concessionaria dovrà costruire a suo totale carico l'impianto di illuminazione necessario per il perfetto funzionamento del servizio. L'impianto sarà realizzato a regola d'arte e secondo la tecnica moderna nel pieno rispetto delle norme CEI ed ENPI, con l'eventuale costruzione, nell'ambito del cimitero, di un sufficiente numero di cabine per la trasformazione dell'energia elettrica. La concessionaria, altresì, si impegna a sostenere tutti gli oneri finanziari per l'allacciamento alla rete di distribuzione pubblica dell'energia elettrica e la installazione sul relativo contatore che verrà posto sul punto di consegna dell'energia elettrica da parte dell'ENEL con il quale la concessionaria stessa dovrà stipulare regolare contratto di fornitura, conforme alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 7

241

La Società concessionaria curerà la buona manutenzione e relativo funzionamento dell'impianto delle lampade e relativi sostegni, la tensione delle lampade dovrà essere di 3 watt per l'accensione per quanto riguarda le lampade votive dovrà essere interrotta salvo casi di forza maggiore per incendi, furti, devastazioni, calamità atmosferiche, guasti, ENEL, ecc.

Art. 8

La tensione dell'energia elettrica, per l'accensione delle lampade votive, nell'ambito del cimitero, sarà di 24 volts massimo 60 volts.

Art. 9

La Società concessionaria si impegna ad osservare e fare osservare nei limiti della propria competenza tutte le norme di leggi e di regolamenti vigenti in materia, e tenere sollevata ed indenne civilmente e personalmente, la Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare in conseguenza della presente concessione nonché ad effettuare a sue totali spese i necessari ampliamenti della rete d'illuminazione nel caso gli stessi si rendessero necessari per l'ampliamento edile del cimitero comunale. E' data la facoltà alla Società concessionaria, qualora l'ampliamento edile del cimitero sia di considerevole portata di richiedere una proroga della



concessione.

Art. 10

Ogni utente dovrà corrispondere alla Società concessionaria per il periodo 1.1.1982/31.12.1991

a) lire 4.000, per ogni nuova richiesta ^{sta} di lampada votiva eterna;

b) lire 1.000 mensili, per il servizio di manutenzione dell'impianto, ricambio lampade esaurite, in ragione di ogni lampada votiva eterna in dotazione, compreso consumo energia elettrica;

c) lire 400 per ogni lampada votiva occasionale e giorno di accensione, con otto ore di accensione al giorno per manutenzione, lampada, portalamпада, consumo energia elettrica.

la decorrenza 1.1.1992:

a) lire 15.000 quale contributo allacciamento per ogni lampada votiva eterna oltre I.V.A.;

b) lire 2.400 mensili per ogni lampada votiva eterna a mese di accensione oltre I.V.A.;

c) lire 1.000 giornaliere per ogni lampada votiva occasionale oltre I.V.A..

La Società concessionaria corrisponderà al Comune dal 1.12.1982 al 31.12.1991

a) L 7% per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna;

b) L. 7% per ogni lampada votiva eterna e mese di accensione;

c) L. 7% per ogni lampada votiva eterna e giorni di accensione.

Dal 1.1.1992 tale percentuale passa dal 7 al 10%.

La Società inoltre si fa carico del maggiore onere per la realizzazione dei punti luce installati in soprannumero e per il maggiore consumo di energia elettrica per tutta la durata della concessione (29 anni).

Art. 12

Il servizio deve essere espletato rispettando il seguente regolamento:

"La Società Emilio Alfano, effettua il servizio per la illuminazione votiva fornendo una lampada elettrica allocata su apposito e decoroso portalampada di tipo unico.

La lampada ed il portalampada rimangono di proprietà della Società fornitrice che ne curerà la manutenzione e la sostituzione della lampada ove bruciata.

L'energia elettrica per le lampade votive eterne sarà erogata ininterrottamente, salvo casi di forza maggiore come innanzi detto.

Ove l'utente chieda la installazione di apparecchiature speciali di sostegno alla lampada queste dovranno essere preventivamente approvate dalla Società concessionaria. L'apparecchiatura resta di proprietà dell'utente

che ne curerà la manutenzione. E' facoltà della Società concessionaria chiedere in qualsiasi momento la sostituzione della apparecchiatura installata per conto dell'utente qualora la stessa dovesse presentare inconvenienti tecnici. La lampada ed il portalampada sono e restano sempre di proprietà della Società concessionaria.

L'utenza avrà inizio entro 48 ore dalla commissione e durerà ininterrottamente sino alla disdetta da comunicarsi da parte dell'utente a mezzo raccomandata.

Il pagamento del canone avverrà semestralmente o annualmente, a discrezione dell'utente, ma sempre anticipato, a mezzo c/c postale che la Società concessionaria invierà all'interessato. Per i pagamenti effettuati in ritardo sarà applicato un diritto di mora in ragione di lire 100, per ogni mensilità arretrata. In caso di morosità la Società concessionaria sospenderà la fornitura, ritirando le apparecchiature di sua proprietà, decorso il quarto mese in cui è intervenuta la mora. Qualora l'utente provvedesse successivamente al saldo del debito con relativa, ma non oltre tre mesi dalla data del non effettuato pagamento, sarà tenuto a corrispondere un diritto fisso di riallacciamento di lire 1.000 (mille).

Per quanto riguarda, le prenotazioni per la accensione di lampade occasionali, in occasione della Commemorazione dei Defunti, le relative richieste si accettano sin-

17 - 12 - 81

COMUNE DI
Provincia di Isernia

N. di prot.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Tornata del 21/10/1991

N. 383

OGGETTO: Affidamento in concessione servizio illuminazione
votiva Cimitero Comunale.
Modifica schema di contratto approvato con precedente
deliberazione n. 126 del 20/3/91.-

L'anno millenovecentonovantuno addì ventuno del mese
ottobre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla
vigente legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati
seduti i Componenti della Giunta Municipale.
All'appello risultano:

SINDACO

ASSESSORE

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
TOTALI	7

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.
il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Prof.
SINDACO, assume la presidenza e dichiara
aperta la seduta.
Indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PRESMESSO che con deliberazione n. 71 del 27/3/1981, emanata senza rilievi dalla Sezione di Controllo in data 18/11/1981 con decisione n. 19239 il Consiglio Comunale affidava in concessione alla Soc. EMILIO ALFANO di Arzano (NA) la gestione del servizio elettrico delle lampade votive nell'ambito del Cimitero Comunale alle condizioni stabilite dal capitolato d'oneri approvato con la stessa deliberazione;

ATTESO che l'art. 11 del Capitolato d'Oneri veniva prevista la specifica clausola con la quale la ditta Emilio Alfano S.p.A. si impegnavano a proprie spese ad installare n. 20 punti luce con lampadine in paline o a braccio da collocare all'ingresso e lungo il viale centrale del cimitero;

CONSIDERATO che su espressa richiesta dell'Amministrazione la Società ha realizzato un impianto di illuminazione con n. 54 punti luce di cui n. 15 diffusori particolarmente pregiati trilampade, n. 4 monolampade agli ingressi, n. 1 riflettore per l'illuminazione della Chiesa e infine l'impianto elettrico all'interno della stanza del custode;

- CHE per la qualità del materiale usato e i lavori non previsti nel capitolato la Società ha contabilizzato un maggiore importo di L. 6.548.120, calcolato con i prezzi correnti nell'anno 1982;

ATTESO che a norma dello stesso art. 11 la Società si obbligava a corrispondere al Comune il 7% di tutti i proventi derivanti dalla richiesta delle utenze relative al servizio dato in concessione;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non risulta ancora stipulato il contratto per l'affidamento del servizio, pur avendo la Società in via di fatto e puntualmente assicurato tutte le incumbenze stabilite nel capitolato;

RILEVATO che la Società, interpellata in via breve, si è dichiarata disposta ad aumentare la percentuale da corrispondere al Comune sui proventi del servizio dal 7% al 10%, con decorrenza 1/1/92 a condizione che l'Amministrazione, con la stessa decorrenza si impegni ad adeguare le tariffe secondo l'indice ISTAT pubblicato sulla G.U. del 22/10/1991, n. 18;

CONSIDERATO inoltre che la Società, ex nota prot. XV/91 n. 53 del 25 settembre 91 si è dichiarata disponibile per addivenire alle stipule della convenzione:

- a) a corrispondere al Comune, per corrispettivo alla sottoscrizione del contratto, l'importo dei corrispettivi maturati al 31/12/90 ed ammontante a L. 5.499.760, come da specifiche presentate;
- b) a corrispondere al Comune la somma di L. 7.000.000 entro e non oltre il 31/12/1992, da intendersi quale corrispettivo da versare, una sola volta a titolo di corrispettivo per la utilizzazione, per tutta la durata della concessione, dell'acquo assegnato per la posa in opera del quadro comando dell'impianto elettrico ed in parte addebito quale Ufficio acqua;
- c) di accollarsi il maggiore onere per la realizzazione dei punti luce installati in soprannumero e per il maggiore consumo di energia elettrica per l'intera durata della concessione;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di C.M. n. 126 del 20/3/91, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato lo schema di atto da stipularsi con la Società Emilio Alfano;

ATTESO che lo schema deve ritenersi modificato in funzione di quanto stabilito col presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per la regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dei servizi finanziari, per la regolarità contabile;

VISTO infine il parere favorevole espresso dal Segretario Generale Comunale, in ordine alla legittimità della proposta;

VISTA la legge 8/3/1990, concernente l'ordinamento delle autonomie locali;

CON voti unanimi espressi per elasta di mano;

DELIBERA

1. Modificare lo schema di contratto, approvato con propria deliberazione n. 126 del 20/3/91, in funzione degli accordi intervenuti con la Soc. Emilio Alfano S.p.A. di Arzano (NA) per l'affidamento in concessione del servizio illuminazione pubblica nel Distretto Comunale di

2. Ratificare la funzione degli stessi accordi di concessione appa approvati con la deliberazione n. 126 del 20/3/1991;



COMUNE DI

PROVINCIA DI ISERNIA

Trasmessa al Comitato di Controllo in

data

col Prot. N.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 27 marzo 1981

ADUNANZA ~~ordinaria~~ pubblica di ~~prima~~ ~~seconda~~ convocazione
straordinaria privata

OGGETTO: Illuminazione cimitero - Concessione

L'anno millenovecento ottantuno addì ventisette del mese di marzo
alle ore 18,30 nel Comune di e nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale,
vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

PRESENTI

ASSENTI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

Sindaco

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

Totale presenti N. 10 su N. 20 Consiglieri assegnati al Comune.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.

Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente relaziona come appresso:
è a conoscenza del C.C. che a seguito degli eventi bellici l'im-
pianto di illuminazione del Cimitero di Venafro venne distrutto
e a tutt'oggi non si è provveduto al relativo ripristino. Tale
fatto è stato sempre oggetto di doglianze da parte della cittadi-
nanza in quanto il Cimitero di Venafro è l'unico nella zona spro-
visto di impianto di illuminazione.

Volendo risolvere tale annoso e mai affrontato problema è
stata inviata alle seguenti Ditte:

- 1)-Emilio Alfano Via Rettifilo al Bravo 47-Arzano (NA)
 - 2)-Ditta APA di Dix Santo Rita Via Nuovo -Poggioreale(NA)
 - 3)-Lucemistica Via Pasquale Capilongo,22-Benevento-
 - 4)-La Gamba Maria Via Bassano del Grappa -Venafro-
- la lettera che di seguito si trascrive:

"Spett.le Ditta

E' intendimento di questa Amministrazione dare in concessione
la costruzione e la gestione dell'impianto di illuminazione del
Cimitero Urbano.

Si invita pertanto codesta Ditta a voler precisare quali le
condizioni per la concessione stessa.

Si richiedono, pertanto, le seguenti precisazioni:

- 1)- Un progetto esecutivo dell'impianto e relazione tecnica che
sarà a totale carico della Concessionaria;
- 2)- Il costo mensile (manutenzione dell'impianto,ricambio lampa-
de esaurite, consumo energia elettrica) per ogni lampada votiva;
- 3)- Il costo del contributo di allacciamento per ogni lampada;
- 4)- Il costo di lampade occasionale per giorno di accensione (tut-
to compreso);
- 5)- Le percentuali da corrispondere al Comune;
- 6)- Durata della Concessione;
- 7)- Tempi tecnici per la realizzazione del progetto.

L'impianto di illuminazione deve essere realizzato nel pieno
rispetto delle norme C E I ed E M P I e di ogni altra disposi-
zione di legge in materia.

Altresì, dovrà dichiarare di aver preso visione dei luoghi.
L'offerta in busta chiusa deve pervenire entro e non oltre il gior-
no 27 Novembre 1980.

IL SINDACO ⁿⁿⁿⁿ

All'invito ha risposto soltanto la Ditta Emilio Alfano S.P.A.-
Via Rettifilo al Bravo 47 -Arzano-(NA)

Il Sindaco apre la busta contenente l'offerta e incarica l'As-
sessore Di Iailo di leggere l'offerta stessa.

. / . /

Il Presidente propone che all'offerta vengano apportate le seguenti modifiche: in caso di morosità la concessionaria sospende la fornitura, ritirando le apparecchiature di sua proprietà, decorso il quarto mese in cui è intervenuta la mora (art. 12 penultimo comma).

La società concessionaria corrisponderà al Comune:

- a)- L.7%.. per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna;
- b)- L.7%.. per ogni lampada votiva eterna e mese di accensione;
- c)- L.7%.. per ogni lampada votiva occasionale e giorno di accensione;

La concessionaria dovrà ripristinare la Croce luminosa (Art. 11). (lettera d)

Alla scadenza della concessione gli impianti fissi restano di proprietà del Comune e gli impianti mobili di proprietà della Concessionaria.

Il Presidente pone quindi a votazione l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione del Cimitero di Venafro alla Ditta Emilio Alfano S.p.a. e di approvare il capitolato per la realizzazione dell'opera di cui trattasi con le modifiche innanzi proposte.

La votazione per ~~alzata~~ alzata di mano ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti n. 10 - Astenuto n. 1

) - Votanti n. 9 -

Favorevoli n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Sentito il Sindaco residente;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di affidare in concessione alla Ditta Emilio Alfano S.p.a. con sede in Arzano Via Rettifilo al Bravo 47; il servizio della illuminazione votiva elettrica nel Cimitero Comunale;

2) di approvare il seguente capitolato:

"CAPITOLATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA VOTIVA ELETTRICA NEL CIMITERI

Art. 1

E' istituito nel Comune di Venafro, con diritto di privativa, il servizio della illuminazione votiva elettrica sulle tombe, alle cappelle, loculi, ossari, lapidi, esistenti nel locale cimitero comunale.

Art. 2

Il servizio viene concesso, in esclusiva, alla Ditta Emilio Alfano S.p.a., con sede in Arzano, Via Rettifilo al Bravo 47.

Art. 3

La durata della concessione viene stabilita in anni 29, tacitamente rinnovabile, qualora sei mesi antecedenti, la scadenza, una delle parti non abbia fatto pervenire all'altra parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, legale disdetta.

Art.4

Le spese di contratto, registrazione e quant'altro relativo, niente escluso, sono a carico della Società concessionaria.

Art.5

Il Comune, dal canto suo, metterà, gratuitamente, per tutta la durata della concessione, a disposizione della Società concessionaria un locale o parte di esso, nell'ambito del cimitero, per la posa del contatore E.N.E.L., quadro di comando dell'impianto elettrico e per deposito attrezzi.

Art.6

La Società concessionaria dovrà costruire a totale sue spese l'impianto d'illuminazione occorrente per la assicurazione del servizio. L'impianto sarà realizzato a regola d'arte e secondo la tecnica moderna nel pieno rispetto delle norme C.E.I. ed E.N.P.I., con relativa costruzione, nell'ambito del cimitero, di un numero imprecisato di piccole cabine per la trasformazione dell'energia elettrica. La concessionaria, altresì s'impegna a sostenere tutti gli oneri finanziari per l'allacciamento alla rete di distribuzione pubblica dell'energia elettrica e la installazione del relativo contatore che verrà posto nel punto di consegna dell'energia elettrica da parte dell'E.N.E.L. con il quale la concessionaria stessa dovrà stipulare regolare contratto di fornitura, conforme alle vigenti disposizioni in materia.

Art.7

La Società concessionaria curerà la buona manutenzione ed il relativo funzionamento dell'impianto elettrico, delle lampade e relativi sostegni; la potenzialità delle lampade dovrà essere di 3 watt ciascuna e l'accensione per quanto riguarda le lampade votive eterne dovrà essere ininterrotta salvo casi di forza maggiore: per incendi, furti, devastazioni, calamità atmosferiche, guasti E.N.E.L., ecc.

Art.8

La tensione dell'energia elettrica, per l'accensione delle lampade votive, nell'ambito del cimitero, sarà di 24 volte massimo 60 volts.

Art.9

La Società concessionaria s'impegna ad osservare e fare osservare nei limiti della propria competenza tutte le norme di legge e di regolamenti vigenti in materia, e tenere sollevata ed indenne, civilmente e penalmente, l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare in conseguenza della presente concessione, nonché ad effettuare a sue totali spese i necessari ampliamenti della rete d'illuminazione nel caso gli stessi si rendessero necessari per l'ampliamento edile del Cimitero Comunale. E' data facoltà alla Società concessionaria di avanzare richiesta di prorogare la durata della concessione, qualora l'ampliamento edile del Cimitero sia di considerevole portata.

Art.10

Ogni utente dovrà corrispondere alla Società concessionaria

- a) L. 4.000, una tantum, per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna;
- b) L. 1.000, mensili, per il servizio di manutenzione dell'impianto ricambio lampade esaurite, in ragione di ogni lampada votiva eterna in dotazione, compreso consumo energia elettrica;
- c) L. 400, per ogni lampada votiva occasionale e giorno di accensione, con otto ore di accensione al giorno per manutenzione, lampada, portalamпада, consumo energia elettrica.

A detti prezzi vanno aggiunti bolli, i.v.a. ed imposte. La revisione di dette tariffe avverrà ogni due anni, nel contesto degli avvenuti aumenti per quanto riguarda i costi dei materiali e mano d'opera, dopo che la concessionaria avrà comprovato e documentato all'Amministrazione Comunale la validità della relativa richiesta. Per quanto riguarda invece la revisione conseguente agli aumenti del costo energia elettrica, imposte erariali, bolli ed i.v.a. sarà adeguata ipso facto avvenuta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per cui la concessionaria è autorizzata a rivalersi nei confronti degli utenti per la percentuale dovuta a tali aumenti.

Art. 11

La Società concessionaria corrisponderà al Comune:

- a) L. 7% per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna;
- b) L. 7% per ogni lampada votiva eterna e mese di accensione;
- c) L. 7% per ogni lampada votiva occasionale e giorno di accensione.
- d) la installazione di n.20 punti luce con lampioni su paline o a un braccio da installare all'ingresso e nell'ambito del Cimitero. Il tutto a carico della concessionaria, per tutta la durata della concessione, compreso materiale occorrente, manutenzione, ricambio lampade esaurite, consumo energia elettrica. La concessionaria dovrà ripristinare la Croce luminosa.

Art. 12

Il servizio deve essere espletato rispettando il seguente regolamento:

La Società Emilio Alfano, effettua il servizio per l'illuminazione votiva fornendo una lampada elettrica allocata su apposito e decoroso portalamпада di tipo unico.

La lampada ed il portalamпада rimangono di proprietà della Società fornitrice che ne curerà la manutenzione e la sostituzione della lampada ove bruciata.

L'energia elettrica per le lampade votive eterne sarà erogata ininterrottamente, salvo casi di forza maggiore come innanzi detto.

Ove l'utente chieda la installazione di apparecchiature speciali di sostegno alla lampada queste dovranno essere preventivamente approvate dalla Società concessionaria. L'apparecchiatura resta di proprietà dell'utente che ne curerà la manutenzione. E' facoltà della Società concessionaria chiedere in qualsiasi momento la sostituzione della apparecchiatura installata per conto dell'utente qualora la stessa dovesse presentare inconvenienti tecnici. La lampada ed il portalamпада sono e restano sempre di proprietà della Società concessionaria.

L'utenza avrà inizio entro 48 ore dalla commissione e du-

rerà ininterrottamente sino alla disdetta da comunicarsi da parte dell'utente a mezzo raccomandata.

Il pagamento del canone avverrà trimestralmente, semestralmente o annualmente, a discrezione dell'utente, ma sempre anticipato; a mezzo c/c postale che la Società concessionaria invierà all'interessato. Per i pagamenti effettuati in ritardo sarà applicato un diritto di mora in ragione di L. 100, per ogni mensilità arretrata. In caso di morosità la Società concessionaria sospende-
rà la fornitura, ritirando le apparecchiature di sua proprietà, decorso il quarto mese in cui è intervenuta la mora. Qualora l'utente, provvedesse successivamente al saldo del debito con relativa, ma non oltre tre mesi dalla data del non effettuato pagamento, sarà tenuto a corrispondere un diritto fisso di riallacciamento di L. 1.000 (mille).

Per quanto riguarda, le prenotazioni per la accensione di lampade occasionali, in occasione della Commemorazione dei Defunti, le relative richieste si accettano sino al giorno 28 ottobre".

Del che si è redatto il presente che viene firmato, letto dai soli sottoscritti:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Affissa la presente all'albo comunale il 12/6/1981
per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 12/6/1981 al 27/6/1981
li 12/6/1981

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per 15 giorni consecutivi dal 12/6/1981 al 27/6/1981
li 14 dicembre 1981
opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGIONE MOLISE

Comitato di Controllo

Sezione per gli Atti dei Comuni della Provincia di Isernia

Prot. N. 18491/1 Decisione N. 19839
La Sezione nella seduta del 13 novembre 1981 non ha rilevato vizi.

Isernia, li 19 novembre 1981

Il Presidente

TIMBRU TONDO: Regione Molise -

Sezione di Controllo sugli atti dei Comuni - Isernia.

P. c. c.

li 15 DIC. 1981

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE